



UNITI Abbiamo vinto

### LUNEDI' RIAPRE L'APOLLON

Da lunedì riapre l'Apollon, lo stabilimento Ipergrafica della via Tiburtina, dove, dopo l'insuccesso al referendum, la commissione interna e la società che ha assunto lo stabilimento, la SAT, del gruppo IRI. Domani pomeriggio i lavoratori lasceranno definitivamente lo stabilimento che hanno tenuto occupato per tredici mesi, dal 4 giugno 1968, quando lunedì l'azienda riprendeva la sua attività con l'entrata nello stabilimento di un primo scaglione di lavoratori che provvederà alla revisione degli impianti. Finisce così, con la vittoria completa dei lavoratori, la più lunga lotta che un gruppo di operai romani abbia mai sostenuta. Una vittoria che è un esempio, e che è stata possibile grazie all'unità completa raggiunta dai lavoratori e per il collegamento che i lavoratori dell'Apollon non si sono mai staccati dal movimento di lotta, con tutti gli altri lavoratori, con la popolazione. Indimenticabili pagine di questa battaglia sindacale furono la veglia di Capodanno a via Veneto, Natale e Pasqua in piazza, le manifestazioni, sempre ferme e decise davanti ai ministeri, al governo, la grandiosa e incessante solidarietà.

## Dramma della gelosia ieri mattina in casa della suocera al Tiburtino

# VIBRA TRE COITELLATE ALLA MOGLIE

### «Ora vado ad uccidere i bambini!»

Ruggero Faccenda, un barista di 34 anni, dopo il ferimento è fuggito - La moglie, Mirella Capretti, 28 anni, è in gravi condizioni in ospedale - Le cause del dramma: «mi tradiva con l'amico di mia madre» - Fino a notte il feritore introvabile

### A SETTECAMINI IL 26 LUGLIO

## Una Festa dell'Unità per gli operai romani

Altre sezioni hanno raggiunto in questi giorni successi nella sottoscrizione. Ieri hanno fatto pervenire le somme raccolte: la sezione Porto Fluviale, L. 60.000; Celio Monti, L. 100.000; Ponte Milvio 40.000; Montecitorio 40.000; Forte Bravetta 60.000; Tiburtino III 100.000.

Alla fine del mese, com'è noto, scade un nuovo traguardo: quello del 60 per cento dell'obiettivo. L'impegno è grande, e richiede la massima mobilitazione di tutto il partito. Un appuntamento della stampa comunista con gli operai romani è intanto già definito: quello del 26 e 27 luglio. Nella quale si svolgerà la Festa dell'Unità, organizzata dalle cellule comuniste delle fabbriche della zona industriale Tiburtina, prima fra le altre quella dell'Apollon. La Festa si svolgerà a Settecamini. Ad essa parteciperanno delegazioni di tutte le fabbriche romane. Il tema politico di questa Festa è: «Dalla lotta della classe operaia romana per il rinnovo dei contratti di lavoro una spinta per una svolta politica nel Paese». Stasera intanto a Borgata Andre' si svolge un comizio sulla campagna stampa e la Nato con Aldo Natoli. Domani, domenica, terza diffusione sulle spoglie del litorale romano. Parteciperanno, stavolta, i giovani del Quartuccio, Appio Latino, Esquilino e i compagni di Ostense. Anche le Sezioni di Nettuno, Ostia e Fiumicino sono impegnate per la diffusione.

Tre coitellate vibrato con ferocia, con rabbia omicida alla bella operaiere moglie hanno sigillato drammaticamente un breve e furioso litigio provocato, a quanto sembra, da motivi di gelosia. Ruggero Faccenda, un barista di 34 anni, abitante in via Casal Bruciato 87, dopo aver gravemente ferito la donna, Mirella Capretti, di 28 anni, si è dato alla fuga gridando come un forsennato: «Ora vado ad uccidere i bambini». La donna è adesso ricoverata al Policlinico in gravissime condizioni dopo un delicato intervento operatorio. I medici sperano comunque di salvarla. Il feritore è ancora attivamente ricercato dai carabinieri e dai poliziotti ma di lui non è stata trovata alcuna traccia. I figli di costui, Marinella, Cesare e Otello, rispettivamente di 8, 5 e 4 anni, per motivi precauzionali sono stati accompagnati nella caserma di via dei Volsci dove si trovano sotto la protezione dei carabinieri.



In alto: Mirella Capretti, in basso: Ruggero Faccenda. A sinistra: due dei figli del feritore mentre vengono accompagnati nella caserma dei carabinieri.

### Agghiacciante disgrazia ieri mattina sulla Colombo

# Dà fuoco alle stoppie e brucia vivo nel rogo

L'uomo, un archivistico del ministero degli Interni, si era recato a lavorare sul suo terreno - La Omicidi sul posto

E' bruciato vivo, vittima del fuoco che egli stesso aveva appiccato per eliminare le erbacce del suo campo. Si tratta di Mario Bolongini, un uomo di 53 anni, residente con la moglie in via Odeschichi 2. Era impiegato come archivistico al ministero degli Interni. Ieri mattina verso le 11 il Bolongini, in ferie da cinque giorni, si è recato, come spesso faceva nelle ore di riposo, sul suo terreno al ventiduesimo chilometro della Cristoforo Colombo (località Palocco), proprio davanti a Casal Palocco.

Quando il fumo ha cominciato a salire verso l'alto, gli abitanti della zona hanno pensato di avvertire i vigili del fuoco. Una volta arrivati, questi ultimi credevano di trovarsi davanti al solito banale incendio da autocombustione; l'unico sospetto era destato dall'auto del Bolongini posteggiata ai bordi del campo. Soltanto più tardi, quando le fiamme hanno cominciato a diminuire, uno dei vigili ha fatto la macabra scoperta: in mezzo alle stoppie invecchiate giaceva orribilmente ustionato il corpo di Mario Bolongini.

La identificazione è stata resa possibile dalla tessera ferroviaria che il poveretto aveva inavvertitamente lasciato cadere sul campo mentre si cambiava di abito e rimasta intatta.

Così assicurano  
**Fra giorni «liberata» piazza Esedra**

Nel giro di pochi giorni - così assicurano - saranno tolte le brutte palizzate che ostruiscono piazza Esedra. Gli scavi di esplorazione archeologica sono pressoché conclusi. La zona «lato CIT» è stata pavimentata e verrà restituita al traffico nella prossima settimana: nel «lato Termini», concludono gli scavi, si sta provvedendo alla pavimentazione.

I lavori, svolti in due fasi e che hanno richiesto un periodo complessivo di cinque mesi (tre più del previsto), erano collegati all'ubicazione della stazione dell'Esedra del tronco Termini-piazza Risorgimento della linea «A» della Metropolitana. Dopo il rinvenimento in piazza Esedra di importanti resti archeologici è stato proposto lo spostamento di 20 metri della stazione del metro. Lo «siltamento» verso la stazione Termini, rispetto al primo progetto, è ora all'esame della Sovrintendenza delle Belle arti.

**BRAUN** Un costante controllo della linea?  
**Bilancia Braun con memoria del peso.**

In vendita presso:  
**Ditta Marco Bellucci**  
Via Salaria 100  
Roma

### Mistero sull'atteggiamento dei rappresentanti capitolini

# L'aumento della luce approvato dal Comune?

Mammi continua a tacere sulla sua partecipazione alla riunione del Comitato centrale prezzi - Punti oscuri che devono essere chiariti

Un fitto mistero continua a circondare l'atteggiamento assunto dai rappresentanti dell'amministrazione comunale nella riunione del comitato centrale prezzi. L'assessore repubblicano Mammi e tre altri funzionari capitolini fanno parte del comitato che ha espresso parere favorevole all'aumento del prezzo dell'energia elettrica per illuminazione. Un «regalo» che costerà svariatissimi miliardi l'anno ai romani.

«Giovanni XXIII»  
**Non potevano fare il tema scritto di elettronica**

Accordo raggiunto  
**Niente guerra tra i lattai e la Centrale**

Sono state ritenute valide dall'ispettore della Pubblica Istruzione le ragioni che hanno spinto i ragazzi del «Giovanni XXIII» a rifiutarsi di svolgere la prova scritta di elettronica, il 2 luglio scorso. Infatti, l'ispettore, professor Morabito, ha accertato che l'argomento assegnato per la prova scritta, pur essendo compreso nei programmi ministeriali, non era stato svolto dal professore che aveva preparato i ragazzi per l'esame di abilitazione.

Non s'arriverà alla «guerra» tra la Centrale del latte e i lattai: come mezza città non correrà il rischio di rimanere senza latte. Infatti il presidente e il direttore della Centrale e i rappresentanti delle lattierie e gelaterie sono riusciti a mettersi d'accordo sulla formula dei pagamenti delle forniture del latte all'azienda.

### Comunicato del gruppo capitolino

# PCI: illegale ogni rinvio del Consiglio

La convocazione dovrà essere comunicata entro martedì - Il sindaco non intende mantenere gli impegni?

La riunione che doveva tenersi ieri sera fra le delegazioni del centro-sinistra per cercare un accordo sulla formazione delle giunte, è stata aggiornata a lunedì. Il rinvio è stato chiesto dalla rappresentanza socialista nelle prime ore del pomeriggio di ieri, in attesa degli sviluppi della riunione del Comitato centrale. Dopo la decisione della destra socialista di concordare l'uscita dal PSI è molto difficile che la riunione di lunedì possa aver luogo. Non si comprende infatti quale rappresentanza socialista potrebbe partecipare ai colloqui con i delegati della D. C. e del PRI.

### Contro i ritmi di lavoro impossibili e per migliori salari

# Numerose fabbriche chimiche entrano in lotta

Il movimento interessa Pirelli, Solvay, Cledda, Pidierre, Cilso, Eridania, Sciarra - I lavoratori della Romana si collegano con le altre aziende dell'Italgas - In agitazione il personale dell'Istituto di Sanità - Scioperano i custodi INCIS

Un vasto movimento di lotta sta interessando alcune importanti fabbriche del settore chimico: la Pirelli di Torre Spaccata, la Cledda, la Solvay, la Pirear, la Pidierre, la Cilso sono in agitazione mentre sono pericoli articolati sono stati effettuati o sono in corso alla Pirelli di Tivoli, alla Sciarra, all'Eridania. Le lotte si sviluppano su obiettivi avanzati, contro l'arbitrarietà tecnologica che si manifesta con ritmi e tempi massacranti, e contemporaneamente con minacce di smobilizzazione, licenziamenti (come succede ad esempio alla Solvay all'Eridania e alla Cledda). I lavoratori chiedono inoltre l'eliminazione delle condizioni di lavoro, nuovi e più organici orari di lavoro, qualifiche, aumenti salariali, più potere in fabbrica nel pieno esercizio dei diritti sindacali, nel rispetto dei contratti aziendali, nel riconoscimento del diritto d'assemblea.

**ROMANA GAS** - Terzo giorno di assemblea permanente ieri per gli oltre 1.900 lavoratori dell'azienda a partecipazione statale. La lotta - che è sfociata in questa forma solo per l'attuale momento intransigente e irresponsabile della direzione nei prossimi giorni sarà sviluppata attraverso un collegamento con le altre aziende del gruppo Italgas e l'intensificazione della pressione dei lavoratori nei confronti delle autorità competenti. A questo proposito in mattinata folte delegazioni si recheranno in Comune e in prefettura.

**SANITA'** - Da tre giorni all'interno dell'Istituto superiore di Sanità, il più grosso e importante organismo scientifico nazionale nel quale sono impegnati tra ricercatori, amministrativi, tecnici e operai, oltre mille persone si svolgono assemblee di laboratorio e generali. Il personale è in agitazione, tra ricercatori, amministrativi, tecnici e operai, oltre mille persone si svolgono assemblee di laboratorio e generali. Il personale è in agitazione, tra ricercatori, amministrativi, tecnici e operai, oltre mille persone si svolgono assemblee di laboratorio e generali.

**il partito**  
S. BASILIO - Ore 20, comizio unitario sulla NATO e la condizione operaia, con Giorgio Fusco e Lucio Liberatori, al termine proiezione di un documentario.  
MORLUPO - Ore 20, riunione dei Comitati direttivi e gruppi consiliari del mandato. Relatore: G. Ranelli.  
SEGNI - Ore 21, riunione artigiani e commercianti - ore 22 in sezione.  
GROTTAFERRATA - Ore 21, C.D. con Marini.

**Manifestazione anti-NATO**  
Alle 18 di questa sera a piazza Sempione avrà luogo una manifestazione contro la NATO. Nel corso della quale verranno esposti pannelli e saranno fatte delle interviste. La manifestazione si concluderà con un comizio.